

La lezione della giudice San Giorgio «C'è interesse per la Costituzione»

Incontro con gli studenti in biblioteca, prima la visita alla mostra «Liberi!»

Al Galvani

di **Chiara Marchetti**

Un lungo applauso seguito dall'inno di Mameli, intonato dalle ragazze del coro della scuola. E stata accolta così ieri mattina la giudice della Corte costituzionale, Maria Rosaria San Giorgio, arrivata sotto le Due Torri per incontrare studenti e studentesse del liceo Galvani. L'iniziativa rientra nell'ambito del «Viaggio in Italia. La Corte costituzionale nelle scuole» e l'istituto bolognese è stato l'unico dell'Emilia-Romagna a essere selezionato per partecipare. «È la seconda volta — racconta il preside Maurizio Santoro — che il liceo Galvani ospita un giudice della Corte costituzionale, visto che sette anni fa è venuto a trovarci il giudice Augusto Barbera. Il progetto ha l'obiettivo di far avvicinare i ragazzi alla Costituzione e nelle ultime settimane i nostri docenti di Storia, Filosofia ed Educazione civica hanno preparato studenti e studentesse delle quinte di tutti gli indirizzi per questo prezioso

incontro». Un appuntamento «che ci riempie di orgoglio» continua il dirigente scolastico, sottolineando «l'importanza di far conoscere da vicino la realtà della Corte costituzionale ai nostri giovani, che possono così notare come sia qualcosa di tangibile e che si attua nella vita pratica».

Prima di raggiungere la biblioteca Zambecari, luogo designato all'incontro con gli studenti, la giudice San Giorgio si è soffermata ad ammirare «Liberi! 80 anni dalla Liberazione», la mostra dell'artista Antonella Cinelli inaugurata all'inizio dell'anno scolastico ed esposta al primo piano dell'istituto di via Castiglione. Dodici quadri raffiguranti dodici partigiani di Bologna e provincia, ognuno accompagnato da un articolo della Costituzione. «Ai ragazzi — le parole di San Giorgio — parlerò del principio di uguaglianza e dei doveri di solidarietà, gli articoli 2 e 3 della Costituzione, che possiamo definire i pilastri del nostro sistema. Credo siano argomenti di particolare interesse perché offrono la possibilità di uno scambio di idee

che, specialmente con i ragazzi, è un'azione fondamentale».

La prima parte dell'incontro è stata quindi finalizzata a una breve spiegazione delle attività svolte dalla Corte co-

stituzionale perché «è indispensabile — continua la giudice — che i giovani, quindi il nostro futuro, conoscano bene e si appropriino di questi principi importantissimi».

Il liceo Galvani non è la prima tappa dell'iniziativa e in questi mesi in giro per l'Italia San Giorgio ha riscontrato «un forte interesse nel progetto» da parte di studenti e studentesse. «La loro curiosità — spiega — mi ha piacevolmente sorpresa perché magari ci si immagina i giovani come persone spensierate che si dedicano ad attività ludiche senza preoccuparsi del futuro o degli altri, invece ho visto tanto interesse e credo sia di ottimo auspicio per il futuro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DATA STAMPA

LAZ

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - S.43912 - S.43912 - S.43912



**La tappa**

L'incontro della giudice [Maria Rosaria San Giorgio](#) al Galvani è tappa del progetto «Viaggio in Italia. La [Corte costituzionale](#) nelle scuole»

**DATA STAMPA**

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9557 - S.43912 - SL_